

Trecento artisti per "colorare" la città

In centro e al Villaggio Giardino tre giorni di musica, pittura, poesia e cinema

di Michele Fuoco

MODENA. Per tre giorni, l'arte, la musica, la poesia, il cinema respireranno l'aria delle piazze e vie anche periferiche. Da giovedì a sabato, circa 300 "creativi" saranno protagonisti di "performance" che l'Associazione Artergenti ha articolato in un programma che renderà viva la città.

"Centro periferia: andata ritorno: è arte". A giudicare dal titolo dell'evento, giunto al secondo appuntamento, non ci sono dubbi sul valore culturale delle manifestazioni che privilegiano anche luoghi non deputati, sostiene Anna Penna, presidente di "Artergenti", ad accogliere una diversità di espressioni artistiche, che cercano contaminazioni tra differenti linguaggi. Contaminazioni da scoprire nella "Guida artistica ai luoghi nascosti di Modena", nata da un concorso cui hanno par-

tecipato scrittori, poeti, illustratori, pittori, fotografi che, ispirandosi a luoghi ed immagini particolari (Fonte d'Abisso, Largo S. Giacomo con la statua del Graziosi, via S. Maria degli Assi, la Bonissima, la statua di Perseo nel cortile del Palazzo comunale...), hanno saputo offrire, con immagini e parole, una descrizione singolare di "inattesi spazi di vista", per una guida fuori dai consueti schemi. «Una guida d'eccezione che sarà presentata - dice Gabriele Sorrentino - il 12 ottobre a "La

Tenda", di via Molza, da Pino Ligabue che ha scritto la prefazione e un racconto dell'antologia. Ma già sabato, alle 19 ai Giardini Pubblici, si potrà assistere, sempre con Ligabue, all'anteprima del libro». E proprio sabato le manifestazioni inizieranno dal mattino, invadendo le piazze, in particolare del centro storico, che si coloriranno di suoni, di parole, di opere d'arte, in una allegria di cori e di danze. Al Mercato Albinelli, alle 10, «si esibiranno artisti e musicisti jazz, i cui testi - sostiene Gaetano Cuppini, vicepresidente dell'Associazione organizzatrice - saranno in funzione dei prodotti e dei venditori del luogo. Anche una scenografia avrà lo stesso tema». Spazi all'inventiva di graffitari e pittori in piazza Grande,

Mazzini, Matteotti e Largo Sant'Agostino; alla costruzione di una scultura con una "immersione" nel blues, in via S. Eufemia; allo spettacolo, al femminile, "Rinascita della donna selvaggia", tra danza, recitazione e immagini, alla Pomposa, dove alle 20 ci sarà una band di 18 elementi e Richy Portera; al coro gospel, tra musica e colori sulle tele, in piazzale Muratori; a danze etniche, con i gruppi "Fare-Folk Atelier" e "Euloghia", in piazzale Redecocca. Fumetti con artisti di strada, alle 18, in Largo Hannover; mostra, dalle 16, di terrecotte policrome, realizzate dagli studenti, all'Istituto "Venturi", in via dei Servi. E qui, giovedì alle 20,30, nel Cortile del Melograno, proiezione, in collaborazione con Nonantola



Giovani pittori eseguono graffiti nella prima edizione del 2007

Film Festival, di cortometraggi, tra cui i vincitori del festival italiano: dall'Astronauta, commedia sul mondo del lavoro, al "Supplente" di Andrea Jublin, candidato all'Oscar 2008. Alla grande festa partecipa quest'anno anche il Villaggio Giardino. In piazza Guido Rossa vignettisti, clown, artisti di strada, musicisti

daranno vita, dalle 19 ad interventi estemporanei. Momenti di piacevole spettacolo saranno offerti dai teatralisti polieri. L'aperitivo letterario alle 19, comprende lettura di scrittori modenesi del gruppo "XomegaP" e della poetessa Daniela Ori. In serata si ballerà il tango con "Modena Tango Project".

Fashion Time for Charity ospitata ai Giardini Ducali Brachetti, l'alta moda e la storia: successo della serata per la "Lilt"

MODENA. "Fashion Time for Charity", la manifestazione che unisce moda e spettacolo a scopo benefico e che si è svolta domenica ai Giardini Ducali, il prossimo anno sarà ospitata a Sassuolo. Lo ha annunciato il regista Alessio Aldini, al termine della serata modenese che ha visto, oltre alla moda, anche una rievocazione storica della Modena ducale e la partecipazione di Arturo Brachetti che ha offerto un assaggio della sua maestria trasformistica.

Lo spettacolo ai Giardini Ducali è cominciato, con l'handicap di un forte ritardo (quasi un'ora) dovuto a problemi tecnici, ricompensato, poi, dalla eleganza e dalla bellezza dei capi di abbigliamen-

to, dei gioielli, delle composizioni di fiori che hanno sfilato in passerella. Ad aprire lo spettacolo una introduzione di Luca Silingardi, storico, con una lectio brevis sulla scenografia che voleva rammentare i fasti di Modena capitale di fine Settecento, con figuranti seduti davanti alla palazzina Vigarani e di fronte al pubblico, che interpretavano i reali di Francia, Luigi XVI e Maria Antonietta, l'arciduca Ferdinando d'Asburgo Lorena e la consorte Maria Beatrice Ricciarda d'Este, figlia di Ercole III e ultima erede diretta del ducato modenese. Poi le uscite, a cominciare dalla collezione-abbigliamento della Maserati, presentata in anteprima proprio ai



Un momento dell'esibizione di Arturo Brachetti

Giardini Ducali. A seguire le magnifiche e originalissime pellicce della Pellicceria Cavazzuti, lo stile inconfondibile di Clips, l'alta moda di Gigliola Curiel, gli abiti da sposa e bouquet di Alba Boutique-Fioreria Kaloso, i preziosissimi "ricami" di pietre dure e diamanti di Pino Manna Gioielli. Tanta bellezza e tanta classe per deliziare il senso

estetico ma anche e soprattutto per una causa importante: quella di aiutare la "Lilt" a realizzare un centro riabilitativo per malati oncologici a Casola di Montefiorino. Chicca finale con Arturo Brachetti che con un vecchio cappello bucato e con la sua abilità d'improvvisazione, ha regalato alla platea venticinque diversi personaggi.

Limes
RIVISTA ITALIANA DI GEOPOLITICA

**RUSSIA CONTRO AMERICA
PEGGIO DI PRIMA**

**LE VERITÀ SULLA GUERRA IN GEORGIA
IL BASEBALL DI BUSH E IL JUDO DI PUTIN
CHE COSA RESTA DELL'OCCIDENTE**

Il nuovo Quaderno Speciale di Limes
la rivista italiana di geopolitica
è in edicola e in libreria

VISITA IL NUOVO SITO DI Limes
www.limesonline.com